

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

RISIKO AGRICOLO

UN TAVOLO PERMANENTE AGROALIMENTARE ITALO-INDIANO. L'impegno a istituirlo, con l'obiettivo di favorire gli scambi commerciali fra i due paesi, oggi limitati da pesanti barriere tariffarie e non tariffarie, è uno dei frutti della partecipazione di Federalimentare alla missione del primo ministro Paolo Gentiloni in India.

L'AZIENDA OLEICOLA BRINDISINA NICOLA PANTALEO (62 mln euro previsti quest'anno) investirà oltre 7 mln euro in un piano di sviluppo che le consentirà di chiudere l'intera filiera produttiva. Nel piano rientrano l'acquisto e la messa a coltura di 150 ha, già concretizzati, la realizzazione d'un frantoio continuo d'ultima generazione, in grado di lavorare 8 tons d'olive l'ora e l'acquisto e l'installazione d'altri nuovi impianti, attrezzature e macchinari.

GRANAROLO INNOVA CON UNA NUOVA LINEA DI PRODOTTI, Granarolo Gplus, destinata a creare una nuova categoria. Il processo produttivo della linea di bevande da latte Granarolo Gplus, ottenuta da latte 100% italiano selezionato negli allevamenti della filiera del gruppo, prevede innanzitutto la scomposizione dello zucchero del latte, il lattosio, nei suoi due zuccheri semplici: glucosio e galattosio. Grazie a un sistema brevettato di filtrazione, le varie componenti del latte sono quindi separate, consentendo all'azienda d'ottenere un prodotto con il 30% in meno di zuccheri rispetto al latte normale, ma che mantiene inalterati gli altri elementi nutrizionali.



IL PRODUTTORE DI PETFOOD RINALDO FRANCO (10,3 mln euro) ha acquisito, per 4 mln euro, un nuovo sito produttivo a Trezzano sul Naviglio-Mi. Vi si trasferirà entro l'estate prossima alla fine di lavori di ristrutturazione. Il nuovo impianto, di quattro volte più grande dell'attuale, si sviluppa su 13 mila mq e ospiterà sia l'area uffici sia le linee produttive e i magazzini, consentendo di riunificare gli stock ora posizionati in più logistiche.



UN TEAM MISTO DI RICERCATORI DELLE FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE E DI FARMACIA dell'università di Pisa ha messo a punto e testato un erbicida naturale realizzato a partire dagli oli essenziali di cinque piante erbacee spontanee: achillea millefolium, artemisia annua, artemisia verlotiorum, otanthus maritimus e xanthium strumarium. L'originalità della ricerca sta nel fatto che nessuno, sinora, aveva pensato d'usare gli oli essenziali estratti da erbacce per combattere le erbacce stesse.

IL CONSORZIO DI TUTELA DEL PRIMITIVO DI MANDURIA intensifica gli investimenti per contrastare la contraffazione di questa Doc particolarmente vocata all'export (50 degli 80 mln euro sviluppati sono riconducibili alle vendite oltreconfine). Il budget di 6.500 euro destinato all'attività di vigilanza nel 2016 raddoppierà quest'anno, considerato che il consorzio, oltre a proseguire l'attività di vigilanza all'estero per contrastare le contraffazioni, s'avvarrà anche di tre agenti vigilatori che opereranno sul mercato italiano. Effettueranno verifiche d'autenticità delle bottiglie di **Primitivo di Manduria Doc** in vendita nei supermercati nazionali.



LA MUTINAZIONALE SVIZZERA SYNGENTA e **L'ISRAELIANA ADAMA AGRICULTURAL SOLUTIONS**, entrambe controllate del colosso cinese ChemCina, hanno siglato un accordo vincolante di cessione d'alcuni erbicidi, fungicidi, insetticidi e d'atri prodotti per la difesa delle colture non più coperti da brevetti e autorizzati nell'Area economica europea all'australiana Nufarm. L'operazione che dovrebbe chiudersi nel primo quadrimestre del 2018 è soggetta al via libera delle autorità antitrust.



Luisa Contri

